

Le reazioni

Plano a Caselli “Ho il diritto di oppormi”

LA REPLICA

Sandro Plano
presidente
od della
Comunità
montana
Val di Susa



LO AMMETTE prima che nell'interlocutore possa nascere il dubbio. «Excusatio non petita, accusatio manifesta». Il presidente della Comunità montana Sandro Plano risponde al procuratore Giancarlo Caselli che ha parlato, a proposito della Tav, di «sottovalutazione di politici e intellettuali su quel che accade in Valsusa» e di «un silenzio che arriva a rasentare la connivenza». «Mi sento coinvolto dalle sue parole — scrive Plano al magistrato — ma rivendico il diritto di oppormi, anche se io e altri amministratori condanniamo senza se e senza ma ogni forma di violenza, di intimidazione e di illegalità». Plano però difende la protesta che «non è più solo contro un treno». «Sassi e petardi contro le forze dell'ordine — spiega — non sono indirizzati a quegli uomini in divisa che eseguono gli ordini» ma a chi «sta dando un'immagine deprimente delle istituzioni, a un sistema di malgoverno, interessi e comportamenti lontani dalla nostra costituzione». Risponde all'appello di Caselli a uscire dal silenzio anche il Consiglio regionale. L'ufficio di presidenza, che ha inviato al magistrato una lettera di solidarietà, nei prossimi giorni visiterà il cantiere di Chiomonte. «Nella prossima seduta — ha annunciato il presidente Valerio Cattaneo — il Consiglio voterà un documento di apprezzamento per l'operato di magistratura e forze dell'ordine, di solidarietà a imprenditori e operai e condanna al dissenso che sfocia nella prevaricazione».

E non si placa la polemica sull'invito dello scrittore napoletano Erri De Luca a sabotare la Tav. Ieri il parlamentare del Pd Davide Mattiello ha pubblicato sul suo profilo Facebook una foto della protesta dei sindaci della zona di Alba che per bloccare il trasloco del loro tribunale hanno steso per terra le fasce tricolori. «Dedicata a Erri De Luca — scrive — ecco la disobbedienza civile che fa rima con non-violenza, perché in un contesto democratico la protesta violenta è fuori luogo».